

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 178

ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. 7207 del 20.10.2021 il Provveditorato Interregionale ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, al fine di ottenere sul progetto denominato "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive" le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione;
- con nota prot. n. AOO_145_430 del 18.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e contestualmente ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 7598 del 14.12.2022 il Provveditorato Interregionale ha ripreso il procedimento per il solo intervento n. 3 (anello circolatorio e viabilità di innesto) ed ha comunicato il link ove reperire la nuova documentazione;
- con nota prot. n. AOO_145_400 del 13.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo - INTERVENTO N.3 (ANELLO CIRCOLATORIO E VIABILITÀ DI INNESTO)"; tale

nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole confermandole prescrizioni impartite dalla Regione Puglia.

Considerato che:

- la proposta progettuale inizialmente prevedeva tre gruppi di interventi in tre aree distinte; il procedimento è ripreso per il solo intervento n. 3, "Anello Circolatorio e viabilità di innesto", di diametro esterno di 177,00 m, da realizzarsi in prossimità dell'intersezione tra via Bisceglie e strada vicinale Padula, finalizzata ad incanalare i flussi di traffico esistenti e previsti in corrispondenza della viabilità di collegamento al Porto Commerciale di Molfetta;
- gli interventi previsti, comportando nuovi tracciati viari in **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"**, risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Accertato l'avvenuto versamento degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il pagamento di € 1.567,15.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento

di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Molfetta;
 - al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo anello circolatorio e viabilità di innesto", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Molfetta;
 - al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00014
VERSIONE DESTINATA ALLA PUBBLICAZIONE****ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari. Progetto definitivo
anello circolatorio e viabilità di innesto.****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 7207 del 20.10.2021 il Provveditorato Interregionale ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, al fine di ottenere sul progetto denominato "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive" le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione. La documentazione presente al link indicato in tale nota è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

001_T00_EG00_GEN_EE01_A.pdf - 7d6e5023658dc1182019a371aaec961e
002_T00_EG00_GEN_RE01_A.pdf - 9cd0ac84eca25b90a689f4db292e3c7b
003_T00_EG00_GEN_CO01_A.pdf - 6f597b8e140208810104c6b78cf53264
004_T00_EG00_GEN_PL01_A.pdf - 5a7be74d2ff229ba4d10d40097674b20
005_T00_PS00_TRA_RE01_A.pdf - c4624e7fed696447827c0621ed1cf634
006_T00_PS00_TRA_RE02_A.pdf - b5f247e6203e428e29218dc439b356c1
007_T00_PS00_TRA_PL01_A.pdf - 47a34f39f09c0a93b64a678d29aa0a10
008_P00_PS01_TRA_PL01_A.pdf - a35f67a55d12d9325a43b81b91c1ed9e
009_P00_PS01_TRA_PP01_A.pdf - 4c63476f6adb2500f9f07f16613dd4d
010_P00_PS01_TRA_PO01_A.pdf - 4bf744e1e5b30aa683f1112192f550ac
011_P00_PS01_TRA_PT01_A.pdf - 806cc315c6523d23a57945ae88dcf01
012_P00_PS01_TRA_FP01_A.pdf - d26eb07fd5eccb35c64a4eb4a3c9b234
013_P00_PS01_TRA_DG01_A.pdf - c0e59f7979560b0f3f0567ef9d208ee0
014_P00_PS01_TRA_DG02_A.pdf - 54de813e9a3a1a7b8bd81b6691c7bdd7
017_P00_PS01_TRA_ST01_A.pdf - fd12ca934d31b54953443ff6845ab22a
018_P00_PS02_TRA_PP01_A.pdf - 82c16cd1009011253d1a0e68c1697cc0
019_P00_PS02_TRA_PT01_A.pdf - 1fb7ee8fd5cd8a517e05ef2f4b7bb02c
020_P00_PS02_TRA_FP01_A.pdf - a6acc4ba384b1843df9962112fc6667c



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

021_P00_PS02_TRA_DG02_A.pdf - 8c0370cfc8650c4aff77c1e1d353a62
 023_P00_PS02_TRA_ST01_A.pdf - 99b28b6873e6c4f3ef8028ba1826ff41
 024_P00_PS03_TRA_PNO1_A.pdf - 68722a39b1318627d02c81a05e96daje
 025_P00_PS03_TRA_PNO2_A.pdf - 1ddf723449ad9d115a121014eb6e5fa0
 026_P00_PS04_TRA_PL01_A.pdf - e4ce7e3f01b7c77a293829013169ebc3
 027_P00_PS04_TRA_PP01_A.pdf - 278f9eda523ac3c5cef238c6419518
 028_P00_PS04_TRA_PO01_A.pdf - 509a0d60863a85ba3f43370b0847f916
 029_P00_PS04_TRA_PT01_A.pdf - ae1cd0a462fac0f8f0cf6fdbe0187ef2
 030_P00_PS04_TRA_FP01_A.pdf - aa8d9807e8379cf86efd42680c2b1949
 031_P00_PS04_TRA_DG01_A.pdf - a3fd3e98f1390a2d557605baa045b2ca
 033_P00_PS04_TRA_ST01_A.pdf - 5d109001553f87d24e03d81d46f5b3d0
 034_P00_PS05_TRA_PP01_A.pdf - 1722bbf5888363c4dcd8eec562e0ec69
 035_P00_PS05_TRA_PT01_A.pdf - 94749febb16e24525d49c95dd23ada6b
 036_P00_PS05_TRA_FP01_A.pdf - 6a54163467275f5e59e13e3593852011
 037_P00_PS05_TRA_FP02_A.pdf - d941f52d3d6aa3619f00f575c348006e
 038_P00_PS05_TRA_FP03_A.pdf - 19dc8ccb39248e93b2788d13a2069e57
 039_P00_PS05_TRA_DG01_A.pdf - 9c69767d8940ec44db175c666298c16f
 042_P00_PS05_TRA_ST01_A.pdf - 952f0415c3acc13b7745a180c3bb9f6d
 043_P00_PS06_TRA_PNO1_A.pdf - 41759c09ffa51ee2b7422ee184c783a
 044_P00_PS06_TRA_PNO2_A.pdf - 2190b78daa62da5a9d38daf0da922b2
 045_P00_PS07_TRA_PL01_A.pdf - 79d885d8e62a677e9c2fa2f6a9653ed8
 046_P00_PS07_TRA_PO01_A.pdf - 9347fcec2d2f2f1b55829f54f937ac3c
 047_P00_PS07_TRA_ST01_A.pdf - abfda0f39fc607d9c6e1b94458004d31
 048_P00_PS07_TRA_ST02_A.pdf - 851cd57bf807149430ea41910a70af18
 049_P00_DE07_TRA_PL01_A.pdf - 970dd6fe9979af15ef4cb70eda7051fe
 050_P00_PS08_TRA_PP01_A.pdf - 96d9152c3423d185c36bc936db713015
 051_P00_PS08_TRA_PT01_A.pdf - 9b8b7d3ef6745f93e43fb1988108b377
 052_P00_PS08_TRA_FP01_A.pdf - c586885eb71ea4cbf329d6198599b146
 053_P00_PS08_TRA_DG01_A.pdf - 11bf5e2cb24d10ae77fa9cb33d181b90
 055_P00_PS09_TRA_PP01_A.pdf - 11ec399a74467611f3fe40fa4203cbfe
 056_P00_PS09_TRA_PT01_A.pdf - 1da96e72587662f009f442294290617d
 057_P00_PS09_TRA_FP01_A.pdf - 76fda06f9bd7be4fdb309b3cb0d4418b
 058_P00_PS09_TRA_DG01_A.pdf - 363d0ec18198acdabb771394a1d9d067
 060_P00_PS10_TRA_PP01_A.pdf - 5e7caadae8f86e67e7b56d9365297ede
 061_P00_PS10_TRA_PT01_A.pdf - 7642b77149b2f707f903a10d0b17123a
 062_P00_PS10_TRA_FP01_A.pdf - 574233c1deb6765e5ee431e1ca969ba6
 063_P00_PS10_TRA_DG01_A.pdf - b45f5f231b1107cba7d84fe71c12234
 065_P00_PS11_TRA_PP01_A.pdf - 5ae35f09451fd55a75bc5e61e0cf399a
 066_P00_PS11_TRA_PT01_A.pdf - 7b4a20bafa5d108f7c37992c4445c068
 067_P00_PS11_TRA_FP01_A.pdf - 499f9f71070760d6bf6c6ae91c7f685e
 068_P00_PS11_TRA_DG01_A.pdf - d591cb4abd9b663ee3facbad59118302
 070_P00_PS12_TRA_PP01_A.pdf - d683d9abf3ad2763dbaf292ba8c1a859
 071_P00_PS12_TRA_PT01_A.pdf - 4e3be9829de32cd78f94b64dc0e26918
 072_P00_PS12_TRA_FP01_A.pdf - 75746cd0250633f2e21ddc52d0258d19
 073_P00_PS12_TRA_DG01_A.pdf - 7a0d29e258ece2327242d6566d1cf8a4
 075_P00_PS13_TRA_PP01_A.pdf - ef5cbe94a9dd1acd02b668658b3fb82
 076_P00_PS13_TRA_PT01_A.pdf - 0103374af11c63d0516d82862e2bd8da
 077_P00_PS13_TRA_FP01_A.pdf - bfb4fc38a1283652a07455c04798cae4
 079_S00_PS14_TRA_PP01_A.pdf - b5aea39f0eb2aef2557f74ad9f019d2d
 080_S00_PS14_TRA_FP01_A.pdf - e8cbb6861551006170a094fc74dbdbf0
 082_S00_PS14_TRA_PP02_A.pdf - 4e61a88b06a40610948632eac40752c
 083_S00_PS14_TRA_FP02_A.pdf - a99e5e656aa1f200735707ab17238d0a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

085_S00_PS14_TRA_PP03_A.pdf - a3b6e3a2e2f1dfda17181ff5fe977616
 086_S00_PS14_TRA_FP03_A.pdf - 05d015f38004152ba5ab09dd4d8a136f
 088_S00_PS14_TRA_PP04_A.pdf - a4bb1df7db4e51e924047ee3e669abd7
 089_S00_PS14_TRA_FP04_A.pdf - 79ae056d20f730e84dd4dabc9f2cfff02
 091_S00_PS14_TRA_PP05_A.pdf - 7894f16ddc9988e7a18d6fcee2faea86
 092_S00_PS14_TRA_FP05_A.pdf - 85b94755926fd86d7165a8e48cee8e5e
 094_P00_PS15_TRA_PN01_A.pdf - 277417be590f89449e2c3bbb70b08149
 095_P00_PS15_TRA_PN02_A.pdf - acfccafa7fa23c93c00dd182ab868696
 096_P00_PS15_TRA_DC01_A.pdf - a68a9769505538a9f36b6ff189ec1275
 097_P00_PS15_TRA_DC02_A.pdf - d56a357f54d4bb1d515b6f977b6f1237
 098_P00_PS15_TRA_DC03_A.pdf - 7f66ae7e689d9ba0ef33a3a13848b94b
 099_T00_SG01_CRT_PO01_A.pdf - 97a0fedad994284f9313391a5279655d
 100_T00_SG01_CRT_PO02_A.pdf - 988d43fed01c5cbbc3ac75005b5e76ff
 101_T00_SG01_CRT_PO03_A.pdf - 98a88c291291981d3054f256b406f143
 102_T00_SG01_CRT_PV01_A.pdf - d283c34fa190ae4120a3dad1aceb40a8
 103_T00_SG01_CRT_PV02_A.pdf - a8352ecc14def35b27e982a59517d80f
 104_T00_SG01_CRT_PV03_A.pdf - a8772a381a13b3eb47d947861fb2df8e
 105_T00_SG01_CRT_RE01_A.pdf - 9b8d20468805a07da9b38d8e88ca320d
 106_T00_SG01_CRT_RE02_A.pdf - 5781f3f9318ee7de4045a7a29c364626
 107_T00_SG01_CRT_RE03_A.pdf - 1017f66ebac10bbf88ca0e09ef41094e
 108_T00_SG01_CRT_RE04_A.pdf - e9ee62c9c04753ada046ead283f64729
 109_T00_SG02_GEO_RE01_A.pdf - f49c5ae25b2f4732a548d47f1bb64290
 110_T00_SG02_GEO_RE02_A.pdf - 0c2a426aa28d2bf1911c769e050a5744
 111_T00_SG02_GEO_RE03_A.pdf - 2caccb06aba940620b95a2d4bcb78942
 112_T00_SG02_AMB_RE01_A.pdf - ea94b40215758fff14937fa96b485944
 113_T00_GEO1_GEO_RE01_A.pdf - e0b64e4a519282fe78b92e5d752163a9
 114_T00_GEO1_GEO_CG01_A.pdf - a0ac499d91beb16853380b81f6e2fbf5
 115_T00_GEO1_GEO_CG02_A.pdf - ef2566099de4fef6d34e9dc02451124d
 116_T00_GEO1_GEO_PL01_A.pdf - d2797a35c9f8a890bebff02a04ea63a4
 117_T00_GEO1_GEO_FG01_A.pdf - 7d20558a1faa1209aa66bcf0c7e2b2ee
 118_T00_GEO1_GEO_FG02_A.pdf - 9c98511763921d5c7afdcb555741e92b
 119_T00_GEO1_GEO_FG03_A.pdf - 89da3afb2454766d1cdc783965fe5849
 120_T00_GEO2_GET_RE01_A.pdf - f736bd27493cf80ce0cf6cfff6558288a
 121_T00_GEO2_GET_FG01_A.pdf - e2a156da33c65233eed48e71e4d2e07
 122_T00_GEO2_GET_FG02_A.pdf - bd0bab59da3f52c0c3722d7501247339
 123_T00_GEO2_GET_FG03_A.pdf - 28e459953da40965cf290aa99b32df9e
 124_T00GEO3GEORE01_A.pdf - a4b05c4c12a6b0122e4cf9eedf36ee44
 125_T00GEO3GEOCS01_A.pdf - 88cfc1cb00eb8b03c80a093ab70cf106
 126_T00_ID01_IDR_RE01_A.pdf - f0bc15b00280cfc4c599aacfa90d8758
 127_T00_ID01_IDR_RE02_A.pdf - 6aa32f41243dac2ff8b7b70f9b81408d
 128_T00_ID01_IDR_CO01_A.pdf - 1dd23e58f7bf48e9764c040cc8143803
 129_T00_ID01_IDR_CI01_A.pdf - cdeb8da8c421d704e09088bddc37ebc3
 130_T00_ID01_IDR_CI02_A.pdf - 6254af3c169d7c28c75e5fd1fd1a4885
 131_T00_ID01_IDR_CI03_A.pdf - 924d14b2ff39fbd1edab079a322a9c2d
 132_P00_ID02_IDR_RE01_A.pdf - 2d1e42be9fdad62651d298a4f6ee4653
 133_P00_ID02_IDR_PP01_A.pdf - da1f8d81d48a8c9925f8e3c963acde92
 134_P00_ID02_IDR_PP02_A.pdf - 2b66cf419abb0d5a0a24aba3c8956c1d
 135_P00_ID02_IDR_PP03_A.pdf - 4706723e3c141532e44c28abed519182
 136_P00_ID02_IDR_FG01_A.pdf - c6c90b6c942bf610c634520db0e2e97c
 137_P00_ID02_IDR_FG02_A.pdf - 09e9d13c7e7056786f430a7d44e8d8f6
 138_P00_ID02_IDR_FG03_A.pdf - e8359c15231c7cc296b5568b34637dc7
 139_P00_ID02_IDR_FG04_A.pdf - a1b8ebab29cb3e2b05c7c928e606b599



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

140_P00_IDO2_IDR_FG05_A.pdf - 14331dda44d79c7ea63ce6c200cc308
 141_P00_IDO2_IDR_FG06_A.pdf - c076435a6ceeb6ef8180810c3779aa8f
 142_P00_IDO2_IDR_FG07_A.pdf - d295ff2bad6f187786faa7728381d059
 143_P00_IDO2_IDR_DT01_A.pdf - e2d7fc267ce3f25194a5220046ef5cc5
 144_T00_SG00_GEN_RE01_A.pdf - e66caf34b0c6c58ebefe3f24166c53e9
 145_T00_SG00_GEN_CT01_A.pdf - d61825f1d00b7442c8ca380c8c804dcb
 146_T00_SG00_GEN_CT02_A.pdf - 53864a967e6cb019fce17d964a2bf9f6
 147_T00_SG00_GEN_CT03_A.pdf - 87d506ec9d19fff12cc5ca155d994b62
 148_T00_SG00_GEN_CT04_A.pdf - fb8cb00460158099a512fc491f382e4c
 150_T00_EG00_STR_RE01_A.pdf - 2f8686c22a999eb321e8af2703ed6137
 155_P00_OS02_STR_RE01_A.pdf - a67d82ab02c3d050a504f6879956c79d
 156_P00_OS02_STR_PL01_A.pdf - a97c38a56fab414740b6622cb7380dd8
 179_P00_IM01_IMP_RE01_A.pdf - c84bb4ec493a6132f5584298332dc000
 180_P00_IM01_IMP_RE02_A.pdf - 55f017fc1e60b1eb34bd6232851aea12
 181_P00_IM01_IMP_PP01_A.pdf - 1b60e0c965658473b62aa1c781c6e139
 182_P00_IM01_IMP_DCO1_A.pdf - 7b39881cfc7c14c13a1b1b883094708e
 183_P00_IM02_IMP_RE01_A.pdf - 1b91dd0499fb0f7e4f06e6199dcce4bc
 184_P00_IM02_IMP_RE02_A.pdf - f2e9eee567ba2513b4ac6be47f996f54
 185_P00_IM02_IMP_PP01_A.pdf - 1461d9cfff44f18bd2238a875b69b88e
 186_P00_IM02_IMP_DCO1_A.pdf - 635af86a86e4bf5d8d2ab3bd96fbd3
 187_P00_IM03_IMP_RE01_A.pdf - 353cf99cf44cdd618c9ef1e77dde9c85
 188_P00_IM03_IMP_RE02_A.pdf - b2bbd07c48020828fc7aaf93663109ef
 189_P00_IM03_IMP_PP01_A.pdf - 18c21951da2cd6db1fe5ac881f2e5dc3
 190_P00_IM03_IMP_DCO1_A.pdf - a5c5fc1d7fe70be0243cd9a6d141fadd
 192_T00_ES00_ESP_ED01_A.pdf - d329cda718ecfd0cc8bd5f754e06808
 193_T00_ES00_ESP_PE01_A.pdf - ba3f47b8031d1fe9e8f3e28f1f433b73
 194_T00_ES00_ESP_PP01_A.pdf - dae72b5abb385c27b62777148d805ccc
 195_T00_IN00_INT_RE01_A.pdf - a11b774fef1ae7177433d7c80f8a6824
 196_T00_IN00_INT_PL01_A.pdf - 732d43acc00ac7de04b0c37895d5d60a
 197_T00_IN00_INT_PL02_A.pdf - 2f4d5a3b6ee49719211b3b8d44f730ca8
 198_P00_IN00_INT_PL03_A.pdf - 89b42689dee0fdd3e1add51269b4b705
 199_T00_CA00_CAN_RE01_A.pdf - adfd0d4ddac319166c7315b67ffb1046
 200_T00_CA00_CAN_RE02_A.pdf - 9f4ffa140285618e194a9af9b6dd6c19
 201_T00_CA00_CAN_PL01_A.pdf - 4ca2b322e5174c90b84b56fc519745b1
 202_T00_CA00_CAN_PL02_A.pdf - e75ed8faf28d7e12673d9ca511a07bf0
 203_T00_CA00_CAN_PL03_A.pdf - 8a67214e793a2de4b35b8e2c7849b9d6
 204_T00_CA00_CAN_PL04_A.pdf - 5e1423c480516d323c0311dcf3159f92
 205_T00_CA00_CAN_SCO1_A.pdf - e7aba093dd1eb51f61ba0ec65e2badd1
 206_T00_CA00_CAN_CO01_A.pdf - 438ee2267333785884559809b5de8844
 207_T00_CM00_CMS_EP01_A.pdf - ba57cd92cc88096e602d01fd7882c898
 208_T00_CM00_CMS_EC01_A.pdf - bd382a26d81e6a847d4c158f16f4a65d
 209_T00_CM00_CMS_EC02_A.pdf - 2cad62b1d9f061f31fa1880fd330c041
 211_T00_CM00_CMS_EE01_A.pdf - 754bb0f13c6b5bd08ab85730761d5e6e
 213_T00_IA01_AMB_RE01_A.pdf - 6c04beaf6452cbafadb3dab6d073b7b5
 214_T00_IA01_AMB_PL01_A.pdf - 6d77421b05cc2e9e812070d8dfa49c30
 215_T00_IA01_AMB_PL02_A.pdf - 175bbda1263136fb685ee9f4f8a96b2c
 216_T00_IA01_AMB_PL03_A.pdf - eee2be339df96d78eacaff32560be1e9
 217_T00_IA01_AMB_PL04_A.pdf - 9244075b58cd91690b591dcb8a5488d6
 218_T00_IA01_AMB_PL05_A.pdf - f03cc4999652064bd40aa94429b638a9
 219_T00_IA01_AMB_PL06_A.pdf - f6ee88b574d53d03f2fb02628a2c85e6
 220_T00_IA01_AMB_PL07_A.pdf - d4b3bb7f28bcee1017829b8e39e47fa4
 221_T00_IA01_AMB_CT01_A.pdf - d40e8535b368b072d7c04c40346472a4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

222_T00_IA01_AMB_CT02_A.pdf - f5e6573373e27fcc6dd91261518403e8
 223_T00_IA02_AMB_CO01_A.pdf - 577ffaf9d4dd44107d782adb8bc1423
 224_T00_IA02_AMB_PO01_A.pdf - 5d9214888a7fce486b7a3a2c34c41a2b
 225_T00_IA02_AMB_CT01_A.pdf - 4baffd497a7e9cc07da62c40a6b42d23
 226_T00_IA02_AMB_PL01_A.pdf - 86ee0bf4ebfc99691ccb27b41eb02189
 227_T00_IA03_AMB_CT01_A.pdf - 1e97f3ab3db172910ff588743a63a4ba
 228_T00_IA03_AMB_CT02_A.pdf - ff0ef83816b1718db0d2c0c3d282d24d
 229_T00_IA04_AMB_CT01_A.pdf - d7ebda1cd95d076ded763a2b176ed3f3
 230_T00_IA04_AMB_CO01_A.pdf - 2d16690c1b66cc1f7b7001ae12365c72
 231_T00_IA05_AMB_CT01_A.pdf - 96012be9e8ee39003cac4e542ea78d7c
 232_T00_IA05_AMB_CT02_A.pdf - 166b3e9b6f6d899d541ed732001e9abb
 233_T00_IA05_AMB_CT03_A.pdf - 7b5267b5db0536c16824f47912021326
 234_T00_IA05_AMB_CT04_A.pdf - 5f9a019ee80ad6ec9662afc24548e69
 235_T00_IA06_AMB_CT01_A.pdf - 4bcf71cca19b77101f0d2689350ce1a4
 236_T00_IA07_AMB_RE01_A.pdf - 42c97a42702b2eab60a4638aa72f00c4
 237_T00_IA07_AMB_CT01_A.pdf - fa18edfdeb93846699e507163272b95f
 240_T00_IA08_AMB_RE01_A.pdf - 32d3bcc2afdc955d97ad85bb07d4a60
 241_T00_IA08_AMB_RE02_A.pdf - e04afca8d481dbb3289d45a6360e602
 242_T00_IA08_AMB_PL01_A.pdf - 0a595f5d546b16a40766511d4f4dc31a
 243_T00_IA08_AMB_PL02_A.pdf - f9e5bddf4addc1ab3d6f9bb61d226344
 244_T00_IA08_AMB_PL03_A.pdf - 045bdb25ba1337e9c307738a83944668
 245_T00_IA08_AMB_PL04_A.pdf - d205d875ad9ab94ef17b243a8bb5035
 246_T00_IA08_AMB_SC01_A.pdf - ed4bf27f268b50e3adbe0251d958523a
 247_T00_IA08_AMB_CO01_A.pdf - 0197151ed67ef15580a45fe8e938efd0
 237_T00_IA07_AMB_CT01_A.pdf - bb52b7c12e453e538fb189ff81557f20
 238_T00_IA07_AMB_CT02_A.pdf - 229c218825ae6d0896dc6dbc8c52f10d
 239_T00_IA07_AMB_F001_A.pdf - 09ee9b82706dce615113f04b3cd4f8e6

Con nota prot. n. AOO_145_430 del 18.01.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica e contestualmente ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 7598 del 14.12.2022 il Provveditorato Interregionale ha ripreso il procedimento per il solo intervento n. 3 (anello circolatorio e viabilità di innesto) ed ha comunicato il link ove reperire la nuova documentazione; le “integrazioni a seguito della nota Comune di Molfetta prot. 92390 del 15/02/2022 e alla nota della Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio n. 430 del 18/01/2022” sono costituite dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00_CM00_CMS_EC01_B.pdf - e3806e01c0f4f75de8c0d280bb4f0e2d
 T00_CM00_CMS_EC02_B.pdf - 4a324d67fc7a363fc675f02c2450bd55
 T00_CM00_CMS_EE01_B.pdf - 83e680b0c915512f95ac8158857e982b
 T00_CM00_CMS_EP01_B.pdf - 909c5797d1366c68d533689416964d47
 T00_IA07_AMB_RE02A.pdf - cc2ae0d804561612499181407e7b4356

In particolare, l’elaborato *T00_IA07_AMB_RE02A.pdf* integra la Relazione paesaggistica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. AOO_145_400 del 13.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "ANAS SPA - S.S. 16 "Adriatica" Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 "Adriatica" e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo - INTERVENTO N.3 (ANELLO CIRCOLATORIO E VIABILITÀ DI INNESTO)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

Con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto inizialmente prevedeva tre gruppi di interventi in tre aree distinte.

La ripresa del procedimento è riferita al solo intervento n. 3: "Anello Circolatorio e viabilità di innesto", in prossimità dell'intersezione tra via Bisceglie e strada vicinale Padula, finalizzata ad incanalare i flussi di traffico esistenti e previsti in corrispondenza della viabilità di collegamento al Porto Commerciale di Molfetta; il progetto prevede, inoltre, i raccordi tra l'anello e la viabilità esistente e con diverse viabilità interpoderali di ricucitura.

Più in particolare, l'anello circolatorio, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, di diametro esterno di 177,00 m, presenta una piattaforma di un'unica carreggiata con una corsia di marcia 3,80 m, un tronco di scambio delle medesime dimensioni, banchina esterna di 1,00 m e banchina interna di 0,50 m, oltre un'ulteriore zona zebra di 2,15 m.

Sul margine della carreggiata in direzione Molfetta, tra le progressive 464,47 e 508,29 e 0,00 e 88,32, tra il marciapiede e l'arginello è prevista la realizzazione di una pista ciclabile di larghezza complessiva di 3,50 m.

Il proponente afferma che le opere di mitigazione ambientale previste per un miglior inserimento paesaggistico degli interventi sono rappresentate dal rivestimento con pietra locale dei muri di contenimento, dall'inerbimento delle scarpate mediante idrosemina e dalla sistemazione a verde dell'isola centrale delle rotatorie di progetto.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi relativi all'anello circolatorio ricadono quasi interamente in "Territori costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi più ad Ovest relativi all'anello circolatorio interessano "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici**", ed in particolare "**Lama Marcianise**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi non interessano Ulteriori contesti della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi relativi ad un tratto stradale dell'Asse C di accesso all'anello circolatorio interessano "**Aree e immobili di notevole interesse pubblico**", ed in particolare le aree **PAE 007**, Decreto 12.12.1967 - DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA FASCIA COSTIERA E DEL CENTRO STORICO NEL COMUNE DI MOLFETTA (BARI); la motivazione del vincolo risiede nel fatto che "*la zona costiera dell'abitato e del porto di Molfetta, oltre a formare quadri naturali di grande bellezza e panoramicità, è resa più suggestiva dalla presenza dell'antico centro medioevale con i suoi monumenti, le torri e le mura di cinta*"; l'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interi interventi relativi all'anello circolatorio interferiscono con "**Paesaggi rurali**", ed in particolare con "**Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi relativi all'Asse C di accesso all'anello circolatorio lambiscono una "**Area di rispetto delle Testimonianze della Stratificazione insediativa**", ed in particolare l'area di rispetto di "**Madonna dei Martiri**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; infine, il tratto della ex SS16 oggetto di modifica per introduzione dell'anello circolatorio interferisce con "**Strade panoramiche**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

L'intervento riguardante l'anello circolatorio, per cui è ripreso il procedimento, interferente con **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"**, ed in particolare con **"Lama Marcianise"**, come sopra esplicitato, è in contrasto con la pianificazione paesaggistica.

Per quanto riguarda l'interessamento di **"Territori costieri"** da parte dell'anello circolatorio l'art. 45 co.2 lett. a8) dichiara inammissibile la *"realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3"*; al comma 3 dell'art. 45, lett. b6) ritiene ammissibile la *"realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento"*.

Considerato che l'intervento si configura come opera pubblica, con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che:

"L'ottimizzazione dell'accessibilità all'area portuale realizzerà il disimpegno delle diverse attività settoriali, eliminando la sovrapposizione del traffico veicolare portuale con quello urbano e collegando direttamente l'intero sistema portuale alle aree produttive commerciali, industriali e artigianali ed alla viabilità primaria esterna alla città."

L'intervento avrà dunque la finalità di canalizzare in maniera adeguata i flussi di traffico esistenti e previsti per lo scenario futuro in corrispondenza della viabilità di collegamento con il Porto.

Il progetto relativo all'Anello Circolatorio va difatti inquadrato come "intervento complementare" alla realizzazione del nuovo assetto portuale del comune di Molfetta e ne condizionerà la reale operatività futura.

La sua previsione va fatta risalire alle prime fasi di programmazione del riassetto dell'area portuale, intorno ai primi anni 2000. Si evidenzia che il Piano Regolatore Portuale ha ottenuto il preliminare parere - favorevole con prescrizioni - da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con voto n. 109 del 30/07/2004.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relativamente all'intervento in oggetto, le prescrizioni formulate dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici riguardavano sostanzialmente aspetti urbanistici ed ambientali, raccomandando che la realizzazione delle previste opere di viabilità e di arredo urbano lungo la costa della Cala dei Pali, prospiciente il complesso della Madonna dei Martiri, non modificassero la morfologia dell'attuale linea di costa.

Successivamente, la previsione dell'anello circolatorio quale opera complementare al riassetto dell'area portuale è stata acclarata ed approvata anche con il Decreto di compatibilità ambientale del Piano Regolatore Portuale Decreto DCA n. 648 del 23/06/2005 (cfr. DCA n. 648/2005 in Appendice).

Giova rammentare che lo stesso PRP che contempla la realizzazione dell'Anello circolatorio ha ricevuto approvazione anche da parte della Giunta Regionale con Deliberazione n. 558 del 15 maggio 2006 (cfr. Documento allegato in Appendice).

La previsione dell'intervento all'interno di un piano urbanistico dimostra, dunque, non solo la coerenza del progetto con lo strumento di governo del territorio, ma anche un'esigenza sovraordinata dal punto di vista territoriale e, come riconosciuto dallo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, finanche ambientale."

[...]

"La realizzazione dello stesso intervento rientra persino nel quadro prescrittivo del citato Decreto di compatibilità (cfr. pag. 23 lettera a) punto primo DCA n. 648/2005 in Appendice)."

[...]

"Per quanto sopra, l'"alternativa zero" non può essere presa in considerazione, in quanto non consentirebbe di attemperare al quadro prescrittivo e comprometterebbe persino la sostenibilità ambientale del nuovo assetto dell'area portuale, per la quale costituisce conditio sine qua non. Inoltre, l'eventualità di non realizzare le opere previste dal progetto in questione e il mantenimento delle stesse caratteristiche fisiche e funzionali dello scenario infrastrutturale attuale determinerebbero anche l'aggravamento delle criticità attualmente presenti nell'area di studio, conseguente alla realizzazione del nuovo Porto di Molfetta.

Tali criticità sono da correlarsi all'incremento del flusso veicolare di mezzi pesanti diretti o provenienti dall'area portuale: questi elementi vanno inquadrati non solo sotto l'aspetto funzionale, ma anche relativamente alla sicurezza degli utenti (in particolare dei pedoni ed in generale della mobilità lenta).

Occorre evidenziare, infatti, che il progetto prevede la regolazione di flussi di traffico, anche grazie alla realizzazione di un percorso ciclabile in sede propria, che assicura le condizioni di sicurezza della mobilità lenta in un contesto che sarà sempre più soggetto all'incremento del traffico pesante.

Con riferimento ad eventuali diverse alternative progettuali, si rappresenta che localizzazione e dimensionamento dell'anello circolatorio sono stati già definiti negli elaborati progettuali presentati con il Piano Regolatore del Porto che hanno ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale e pertanto non è possibile né optare per una delocalizzazione, né per diverse configurazioni dell'intersezione (cfr. PRP – tav. E.10.1 – zonizzazione e tav. E10.2 edifici-servizi-infrastrutture allegate in Appendice). Inoltre si fa presente che, nello sviluppo del presente progetto, le caratteristiche localizzative e dimensionali dell'Anello Circolatorio sono state definite non solo con riferimento alle previsioni del citato Piano Regolatore del Porto di Molfetta, ma anche alla rispondenza alle norme cogenti in materia di progettazione stradale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Infatti, dimensione e configurazione dell'anello circolatorio derivano dal ponte già realizzato a servizio del Nuovo Porto e dai flussi di traffico attuali e futuri previsti per l'infrastruttura. In particolare, come evidenziato negli elaborati specialistici, sono stati verificati i tronchi di scambio affinché il loro livello di servizio risulti essere sempre almeno di tipo "C" anche in considerazione alle future previsioni di traffico (cfr. Elab. T00 PS00 TRA RE01_Relazione tecnica stradale).

Per quanto concerne l'impegno territoriale dell'anello circolatorio, tecnicamente non risulta possibile ridurne le dimensioni o optare per un'intersezione a rotatoria più compatta.

La "rotatoria" è caratterizzata da un doppio anello, il primo è rappresentato dalla corsia di marcia, il secondo rappresenta la corsia di scambio tra due bracci contigui, come dettato dal D.M. 19/04/2006 per le rotatorie non convenzionali.

Il diametro planimetrico dell'anello è stato definito in modo tale da favorire uno sviluppo adeguato dei tronchi di scambio. Le zone di scambio, per funzionare correttamente, devono garantire a due correnti veicolari che marcano nella stessa direzione di incrociarsi reciprocamente nello spazio della carreggiata."

[...]

"Riducendo le lunghezze dei tronchi, non risulta più perseguibile questo obiettivo, pertanto si determinerebbero condizioni di criticità al traffico veicolare."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Il proponente ha, inoltre, verificato la coerenza della proposta progettuale con le raccomandazioni contenute nell'elaborato 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture". In particolare ha evidenziato la coerenza con le seguenti raccomandazioni:

PIATTAFORMA

P14. Sviluppare una geometria della piattaforma volta ad integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti). L'area potrà essere in sede riservata o promiscua ben individuata da segnaletica orizzontale e verticale.

P15. Attuare interventi di moderazione del traffico in assenza di varianti su cui deviare il traffico di attraversamento, o in situazioni di criticità, favorire l'aspetto urbano della strada riservando spazi per pedoni e ciclisti.

P16. Sviluppare una geometria della strada volta ad integrare le necessità dei vari fruitori mettendo in risalto i bisogni e aspettative degli utenti deboli mirando alla risoluzione delle criticità urbanistiche, anche tramite interventi di moderazione della velocità.

BORDO

B5. Attenzione alla permeabilità della strada, in relazione anche all'eventuale contesto urbanizzato, per la fauna con l'utilizzo di sottopassi e varchi dedicati o sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.

B7. Sviluppare una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali col fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti). Nel



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

caso che non sussistano le condizioni geometriche, gli spazi per la mobilità debole può essere individuata nella piattaforma.

B8. Attenzione alla permeabilità della strada per la fauna con l'utilizzo di sottopassi dedicati o sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.

B13. Consolidare e ripristinare la presenza di muretti a secco nel rispetto delle disposizioni del DLgs 285/92 e del regolamento di attuazione (DPR 495/92).

B15. Prevedere eventualmente, in maniera coeva alla fascia di rispetto, aree di terreno laterali tali da consentire l'eventuale inserimento di strade di servizio.

INTORNO

I1. La strada deve tendere ad armonizzare l'immagine del sistema insediativo con l'effetto della strada. In occasione dell'attraversamento di contesti prevalentemente insediativi la strada dovrà assumere una valenza di spazio pubblico e dovrà costituire il legante di tutte le funzioni e spazi presenti lungo l'asta
I7. Interventi sugli spazi riservati ai ciclisti, rispettando le previsioni indicate sulla tavola della mobilità del PPTR.

La pista ciclabile dovrà essere separata dalla carreggiata stradale. Mantenere o dotare, se possibile, alberature che permettano sia l'ombreggiamento che la fruizione visiva del paesaggio.

I12. Escludere le nuove stazioni di servizio per ridurre gli impatti paesaggistici.

I24. Valutare la necessità di integrare con percorsi di collegamento tra il sistema delle stazioni ferroviarie, il sistema delle aree di sosta e degli accessi al mare.

I28. Individuare lungo l'asse stradale visuali paesaggistiche da salvaguardare e valorizzare.

TERRITORIO

T3. Mantenere l'alternanza e la ricchezza paesaggistica, dunque non schermare con alberature fitte e costanti la strada per lasciare aperta la visuale verso il paesaggio circostante.

T4. Salvaguardare le porzioni di maggior valore ambientale e schermare dove necessario episodi degradanti con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.

T5. Definire il sistema delle reti delle piste ciclabili e dei percorsi rurali che fanno capo all'asta.

T8. Mantenere l'alternanza e la ricchezza paesaggistica del mosaico territoriale che si affaccia sul mare, dunque non schermare con alberature fitte e costanti la strada per lasciare aperta la visuale verso il paesaggio circostante.

T10. Potenziare i collegamenti dell'asta stradale tra i nodi intermodali costieri e sub costieri, attraverso percorsi su bus-navetta, percorsi pedociclabili e su gomma e di approdo. Potenziare le infrastrutture di supporto come stazioni ferroviarie, porti, fermate del trasporto pubblico locale, aree sosta e ristoro per ciclisti e automobilisti, col fine di produrre un'asta infrastrutturale fortemente attrezzata a servizio del territorio circostante.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"La Puglia Centrale"** e la relativa figura territoriale **"La piana olivicola del Nord barese"**.

L'ambito de **"La Puglia Centrale"** è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa.

Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lama, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico.

Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.

Tra le Invarianti Strutturali delle figure territoriali interessate il PPTR individua il sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluvio-carsiche a regime idrologico episodico che rappresenta la principale rete di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano murgiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa, nonché il luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico; inoltre, il PPTR esalta il sistema agro-ambientale costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti, dalla coltura di qualità dell'olivo che domina l'entroterra, dai residui di orti costieri e pericostieri.

Il proponente ha effettuato un'analisi della coerenza con gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito, correlando le scelte progettuali agli Obiettivi specifici e, in particolare, affermando:

"1. L'intervento in progetto si compone di uno studio idrologico e idraulico finalizzato a definire le opere di captazione, convogliamento, trattamento e dispersione delle acque meteoriche di dilavamento stradale, al fine di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici.

Le opere in oggetto si sovrappongono all'intervento inerente la mitigazione del rischio idraulico della Zona P.I.P. di Molfetta, per il quale si prevede la rinaturalizzazione di Lama Marcinase, che consentirà di riequilibrare l'assetto idrogeomorfologico dell'area, che risulta attualmente critico per via dell'eccessiva antropizzazione dell'area;

1.5 A valle dell'impianto di trattamento previsto per le acque meteoriche dell'Anello circolatorio è prevista la realizzazione di una vasca per l'accumulo ed il riuso delle stesse a servizio delle esigenze stradali.

9. L'intervento produrrà una riqualificazione del paesaggio costiero, andando ad eliminare quegli ementi di "disordine" urbanistico che caratterizzano attualmente l'area (edifici produttivi isolati, viabilità non adeguata ai flussi di traffico, detrattori ambientali);

9.2 L'opera consentirà una migliore distribuzione dei flussi di traffico, migliorando la sicurezza per gli utenti diretti alle aree costiere, favorendo la fruizione della costa di Molfetta;

2. L'intervento non inficerà la qualità ambientale del territorio, ma prevede la sistemazione delle aree verdi e al ripristino delle viabilità che saranno dismesse.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

4. Il paesaggio rurale che caratterizzava un tempo le aree di intervento ha attualmente smarrito i propri caratteri identitari, a causa dell'urbanizzazione e della realizzazione di edifici a destinazione produttiva. Nell'area in cui sarà realizzato l'Anello circolatorio, gli interventi consentiranno un riassetto e un riordino dell'area, considerato che la stessa area sarà oggetto di modificazioni per via della previsione di realizzazione di attività produttive e di commercio a servizio del nuovo porto commerciale (vedi PRGC Molfetta). Ad ogni modo nell'area interclusa all'anello giratorio, saranno demoliti il fabbricato e la viabilità dismessa e sarà ricostruito il mosaico agricolo originario caratterizzante l'ambito territoriale.

5. Sebbene le opere modifichino parzialmente l'assetto infrastrutturale del territorio, si prevede la riqualificazione ed il recupero paesaggistico del margine urbano, attualmente deturpato da numerosi elementi detrattori, salvaguardando le relazioni visive e ambientali tra insediamento urbano, costa, nuovo porto e spazio rurale;

5.2 Nell'ambito del progetto verrà ricostruito un muretto a secco attualmente interferente con le opere e in cattivo stato di conservazione;

6. L'intervento consentirà efficacemente di riqualificare e potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città, porto e campagna, riqualificando gli spazi aperti periurbani ed interclusi, talvolta parzialmente degradati ed abbandonati;

3. L'intervento valorizzerà e preserverà le relazioni fisiche e visive tra figure territoriali di lunga durata degli ambiti paesaggistici di intervento, garantendo l'eliminazione degli attuali elementi "detrattori" e il recupero paesaggistico del margine urbano. L'intervento salvaguarda le relazioni visive e ambientali tra insediamento urbano, costa, nuovo porto e spazio rurale. Inoltre, la previsione della sede ciclabile garantisce la possibilità di percepire – dinamicamente ma a ridotta velocità – i più piccoli dettagli del territorio attraversato e consente un'esperienza del paesaggio attiva.

Infine, la realizzazione dell'itinerario ciclabile è intrinsecamente motore di azioni concrete di riscatto e valorizzazione anche dei paesaggi più "fragili" e degradati. Questo elemento difatti può mettere in campo progetti di "narrazione" e valorizzazione territoriale.

5.1 La realizzazione di una mobilità dolce promuoverà la fruizione dei beni culturali collocati nei pressi delle aree di intervento;

6.3 La realizzazione dell'anello consentirà di ridefinire il margine urbano che sarà adeguato alle necessità e ai bisogni attuali della comunità, anche in previsione della pianificazione comunale di un nuovo parco urbano nei pressi dell'intervento.

6.4 Sebbene producano consumo di suolo, le opere prevedranno il recupero della viabilità che sarà dismessa e la sua successiva rinaturalizzazione;

6.5 Il patrimonio edilizio esistente non sarà inficiato dagli interventi di progetto;

6.11 Le opere in progetto si insediano in aree già parzialmente antropizzate e destinate, in parte, a essere destinate ad altri usi (si veda il PRGC di Molfetta);

8. La realizzazione della pista ciclo-pedonale consente la promozione di forme di mobilità sostenibile nell'ambito periurbano e promuove lo sviluppo di ulteriori percorsi, anche in considerazione della pianificazione relativa Rete Ciclabile Nazionale. Il tracciato in progetto (via Padula e S.S. 16 dall'intersezione con via Padula all'intersezione con via S. Mininni) infatti è inserito tra i percorsi della Ciclovia Adriatica (cfr. elaborato T00 PS00 TRA RE01- Rel Tecnica Stradale).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La previsione della sede ciclabile garantisce la possibilità di percepire –dinamicamente ma a ridotta velocità- i più piccoli dettagli del territorio attraversato e consente un’esperienza del paesaggio attiva ed una sua fruizione più lenta.

11. In considerazione dello stato dei luoghi, attualmente degradato e soggetto a “disordine” urbanistico, l’intervento proposto e le relative opere di mitigazione consentiranno di migliorare la qualità paesaggistica del contesto.

5.5 Le opere in progetto non interessano l’accesso storico alla città;

5.6 L’infrastruttura rappresentata dall’ex SS16 sarà riqualificata e la modifica del suo assetto non modificherà la percezione visuale dell’ambito da parte dell’utente che la percorre;

7. La realizzazione dell’anello circolatorio consentirà di salvaguardare la visuale panoramica sul territorio da parte dell’utente che la percorrerà, considerato che nell’area interclusa all’anello sarà ricostruito il mosaico agricolo originario. Inoltre l’intervento, prevedendo una sede propria per la mobilità ciclabile, consentirà anche una fruizione percettiva più lenta del paesaggio esistente.”

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con le Strutture e componenti Idro-Geo-Morfologiche, Ecosistemiche ed Ambientali, Antropico e storico-culturali. Si prescrive un maggior dettaglio sulle aree stradali dismesse e sulle rinaturalizzazioni; viste le motivazioni che hanno condotto il proponente a non poter ridurre l’impegno territoriale dell’anello circolatorio, l’area all’interno dell’anello non deve rappresentare un relitto ma deve costituire elemento qualificante del progetto. Pertanto, sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l’introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell’opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l’area interna all’anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 484-P del 16.01.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto “ANAS SPA - S.S. 16 “Adriatica” Tronco Barletta Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 “Adriatica” e la litoranea (ex SS 16) a Nord ed a Sud di Molfetta ed a Sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 ed il km 785+600. Sistemazione funzionale Rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo - INTERVENTO N.3 (ANELLO CIRCOLATORIO E VIABILITÀ DI INNESTO)”, di cui all’oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**

nатуzzi
francesco
20.02.2023
10:29:10
GMT+00:00



**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

Vincenzo
Lasorella
20.02.2023
10:52:20
GMT+00:00





Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio n. 7598 del 14.12.2022 del P.I.OO.PP.

Ns prot. n. 13874 del 14.12.2022

Risposta al foglio n. 400 del 13.01.2023 della Regione Puglia

Ns prot. n. 407 del 13.01.2023

MIC|MIC_SABAP-BA|16/01/2023|0000484-P

A

Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia
e la Basilicata
Sede Coordinata – Bari
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
servizio.assettoterritorio@
pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC
della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Molfetta e Giovinazzo (BA) - ANAS s.p.a. – S.S. 16 “Adriatica” Tronco Barletta-Bari – Lavori di completamento delle aste di collegamento tra la S.S. 16 “Adriatica” e la litoranea (ex S.S. 16) a nord e a sud di Molfetta ed a sud di Giovinazzo lungo il tratto tra il km 774+200 e il km 785+600. Sistemazione funzionale rotatoria e assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive. Progetto definitivo.
Convocazione Conferenza di Servizi ex DPR n. 383/94 – Ripresa del procedimento per il solo intervento n. 3 (anello circolatorio e viabilità di innesto). Termine 16.01.2023.
Autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del D. L.vo 42/2004 e art. 25 del D. L.vo 50/2016.
Parere ai sensi dell’art. 146 del D.L.vo 42/2004.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l’Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba @cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it



In riferimento alla questione in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Con nota prot. 134 del 09.01.2023 questa Soprintendenza ha comunicato il proprio parere sul progetto stralcio della sistemazione funzionale della rotatoria e di alcuni assi viari di collegamento tra il nuovo porto commerciale e le zone produttive e la S.S. 16 bis.

Il parere espresso, ribadendo il parere già rilasciato con nota prot. 427 del 18.01.2021, riportava tra l'altro prescrizioni in merito alla necessità di salvaguardare i muretti a secco, le cisterne e l'edicola posta all'angolo fra via Bisceglie e via Salvatore Mininni; di garantire la permeabilità della pista ciclabile che deve essere realizzata con colorazione beige, simile alla terra e/o sabbia; di implementare le opere di mitigazione tramite l'integrale mantenimento di tutte le essenze arboree.

Inoltre, in merito alla tutela dei beni archeologici era stata prescritta l'assistenza archeologica continuativa.

Con la nota inviata dall'ANAS, prot. 22824 del 13.01.2023, acquisita agli atti in pari data ns. prot. 360, sono stati inviati nuovi elaborati grafici di progetto che attestano il recepimento delle prescrizioni rilasciate da questa Soprintendenza, rimandando in alcuni casi alla fase progettuale successiva, come nel caso del sistema delle mitigazioni e degli inserimenti paesaggistico-ambientali (cfr. CDG.REGISTRO UFFICIALE.2023.0022824).

Inoltre nella stessa nota la Società ANAS ha affermato in merito al mantenimento dei muretti a secco esistenti che "si segnala che la realizzazione del progetto è incompatibile con il loro mantenimento in sede, in quanto è necessario provvedere al loro arretramento. Tuttavia si provvederà ove possibile all'integrale recupero del materiale lapideo e al ripristino degli stessi - in posizione arretrata - mediante tecniche costruttive tradizionali".

Tanto premesso, per quanto di competenza, questa Soprintendenza, avendo verificato che sono state recepite le proprie prescrizioni, e preso atto delle nuove verifiche effettuate dalla Società, **autorizza l'intervento** così come rimodulato ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 42/2004 e dell'art. 25 del D. L.vo 50/2016, con la prescrizione che venga sottoposto ad approvazione il progetto esecutivo completo prima dell'inizio dei lavori e con la seguente ulteriore nuova prescrizione:

- nella ricostruzione dei muretti a secco non sia previsto il collocamento della recinzione metallica, ma la recinzione sia posta ove necessario ad una distanza di un metro dal muretto, nel rispetto delle caratteristiche costruttive storiche.

Si intendono ribadite e confermate le indicazioni operative già rilasciate con le note precedenti.

Per quanto riguarda il **parere endoprocedimentale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004**, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

La Regione Puglia con nota 400 del 13.01.2023 ha inviato la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento redatta ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004 per il rilascio del prescritto parere obbligatorio e vincolante da parte di questa Amministrazione.

Nella proposta di provvedimento a firma del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, viene riportato che "si ritiene di poter condividere quanto affermato dal



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

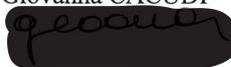


proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali" e inoltre che "si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con le Strutture e componenti Idro-Geo-Morfologiche, Ecosistemiche ed Ambientali, Antropico e storico-culturali" e pertanto il Dirigente ritiene che possa essere rilasciato l'autorizzazione in deroga con la seguente prescrizione: "sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'introduzione di specie arboree e/o arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, che includa i margini, i relitti, le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali, nonché l'area interna all'anello circolatorio; nel progetto di inserimento paesaggistico sia privilegiata la schermatura degli edifici produttivi e agricoli di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso gli elementi caratterizzanti della figura territoriale, percepibili dalle aree di intervento, come la fascia costiera e gli elementi più visibili del nucleo antico di Molfetta".

Questa Soprintendenza, concordando con l'analisi effettuata dai competenti Uffici della Regione Puglia, in particolare che non vi siano alternative localizzative all'intervento, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo con le stesse prescrizioni suggerite dalla Regione Puglia.**

Resta demandata all'Amministrazione Comunale la verifica del rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche attualmente vigenti, fatti salvi i diritti di terzi.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI* 

Pratica evasa in data 16.01.2023
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavalli 

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it